

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

SOCIETA' DELLE ENTRATE PISA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA S.E.PI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI PIAZZA DEI FACCHINI 16

Codice fiscale: 01724200504

Numero Rea: PI - 149745

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	52

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA FACCHINI, 16 - PISA (PI) 56100
Codice Fiscale 01724200504 - Rea 149745
P.I.: 01724200504
Capitale Sociale Euro 2585000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.946	5.339
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	307.539	247.961
Totale immobilizzazioni immateriali	310.485	253.300
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	61.018	73.287
3) attrezzature industriali e commerciali	109.878	122.135
4) altri beni	696	946
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	171.592	196.368
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	90.000	90.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli		-	-
4) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	90.000	90.000
	Totale immobilizzazioni (B)	572.077	539.668
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		-	-
4) prodotti finiti e merci		-	-
5) acconti		-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.823	1.061.105
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.099.823	1.061.105
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.823	112.303
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	23.823	112.303
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	11.657
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	11.657	11.657
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.567.972	1.367.598
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	1.567.972	1.367.598
	Totale crediti	2.703.275	2.552.663
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.		-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.631.218	12.406.020
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	11.326	429
Totale disponibilità liquide	13.642.544	12.406.449
Totale attivo circolante (C)	16.345.819	14.959.112
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	11.744	13.406
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	11.744	13.406
Totale attivo	16.929.640	15.512.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.813	4.522
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	110.453	85.926
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	110.453	85.926
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	127.127	25.816
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	127.127	25.816
Totale patrimonio netto	2.828.393	2.701.264
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.386	118.512

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	213	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	213	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.790	814.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	978.790	814.388
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.600	71.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	113.600	71.476
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.465	98.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.465	98.982
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.800.868	11.706.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	12.800.868	11.706.045
Totale debiti	13.982.936	12.690.891
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	925	1.519
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	925	1.519

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale passivo	16.929.640	15.512.186
----------------	------------	------------

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	64.828	64.828
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	64.828	64.828
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	64.828	64.828

Conto economico		
	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.211.701	6.508.135
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.813	-4
altri	28.420	30.337
Totale altri ricavi e proventi	39.233	30.333
Totale valore della produzione	7.250.934	6.538.468
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.131	20.133
7) per servizi	3.860.889	3.416.508
8) per godimento di beni di terzi	277.124	258.953
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.782.490	1.448.431
b) oneri sociali	605.229	532.669
c) trattamento di fine rapporto	120.238	110.384
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	290.257
Totale costi per il personale	2.507.957	2.381.741
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.156	74.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.712	52.260
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	145.868	126.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	55.229	15.000
14) oneri diversi di gestione	153.761	138.218
Totale costi della produzione	7.016.959	6.356.996
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.975	181.472
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	46.489	103.490
Totale proventi diversi dai precedenti	46.489	103.490
Totale altri proventi finanziari	46.489	103.490

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	312	68
Totale interessi e altri oneri finanziari	312	68
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46.177	103.422
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	4.320	-
Totale proventi	4.320	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	3.549	124.006
Totale oneri	3.549	124.006
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	771	-124.006
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	280.923	160.888
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.796	118.239
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-16.833
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153.796	135.072
23) Utile (perdita) dell'esercizio	127.127	25.816

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA

Sede in PISA, PIAZZA FACCHINI 16

Capitale sociale euro 2.585.000,00

Cod. Fiscale 01724200504

Iscritta al Registro delle Imprese di PISA Nr. R.E.A. 149745

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Comune di Pisa C.F. 00341620508

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2010 al 31/12/2010

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali appostate sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento" per l'importo di euro 15.366,17 sono relative ai costi sostenuti per la costituzione della società ed alle altre modifiche sociali e statutarie apportate nel tempo. Complessivamente, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensive dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I.1 dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 2.946=.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali, gli oneri pluriennali e le spese straordinarie

su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/ 12/ 2010		31/ 12/ 2009
Costo Software	€	588.002	€	431.661
F.do amm.to Software	€	280.463	€	183.700
Totale	€	307.539	€	247.961

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 171.592=. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 90.000,00 e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società Sepi Service Srl.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 2.703.275. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti ex art. 106 C.C. di euro 5.691,02 ed il fondo svalutazione crediti tassato di euro 42.388,08 costituiti nel corso degli esercizi precedenti, che si ritengono del tutto adeguati a far fronte ad ipotetiche insolvenze future.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 11.657, suddivise in esigibili entro l'esercizio per Euro 11.657, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 13.642.544, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 11.744 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 925 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 117.386

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche di quanto già corrisposto dalla società al fondo di Tesoreria dell'INPS per l'erogazione del TFR ai dipendenti in base a quanto disposto dalla L. 296 del 27/12/2006 in merito alla corresponsione di parte delle indennità di fine rapporto alla gestione pensionistica complementare.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **Art. 2427, n. 2 Codice civile**

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	310.485
Saldo al 31/12/2009	€	253.300
Variazioni	€	57.185

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	15.366	15.366
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	10.027	6.954
Valore inizio esercizio	5.339	8.412
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.394	3.073
Totale netto di fine esercizio	2.946	5.339

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine sono zero

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	431.661	278.355
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	183.700	12.590
Valore inizio esercizio	247.961	165.765
Acquisizioni dell'esercizio	156.341	153.306
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	96.763	71.110
Totale netto di fine esercizio	307.539	247.961

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	171.592
Saldo al 31/12/2009	€	196.368
Variazioni	€	24.776

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	113.949	109.565
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	40.662	22.322
Valore inizio esercizio	73.287	87.233
Acquisizioni dell'esercizio	5.533	4.384
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	17.802	18.330
Totale netto di fine esercizio	61.018	73.287

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero

Attrezzature industriali e commerciali

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	250.894	191.710
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	128.759	94.883
Valore inizio esercizio	122.135	96.827
Acquisizioni dell'esercizio	16.403	59.185
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	28.660	33.877
Totale netto di fine esercizio	109.878	122.135

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero

Altri beni materiali

	31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Costo originario	32.717	31.717
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	31.771	31.717
Valore inizio esercizio	946	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	1.000
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	250	54
Totale netto di fine esercizio	696	946

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	€	90.000
Saldo al 31/12/2009	€	90.000
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese				
	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	90.000	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	90.000	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
 E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"
 Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
 Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
 DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
 in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
 e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
 Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2010 è pari a Euro 16.345.819 Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 1.386.707.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 2.703.275.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	2.703.275
Saldo al 31/12/2009	€	2.552.663
Variazioni	€	150.612

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	Variazioni
Verso Clienti	1.099.823	1.061.105	38.718
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.823	1.061.105	38.718
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	23.823	112.303	-88.480
importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.823	112.303	88.480
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	11.657	11.657	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	11.657	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	1.567.972	1.367.598	200.374
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.567.972	1.367.598	200.374
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 13.642.544.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	13.642.544
Saldo al 31/12/2009	€	12.406.449
Variazioni	€	1.236.095

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	variazioni
Depositi bancari e postali	13.631.218	12.406.020	1.225.198
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	11.326	429	10.897

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 11.744.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	11.744
Saldo al 31/12/2009	€	13.406
Variazioni	€	-1.662

Descrizione	Valore al 31/ 12/ 2010	Valore al 31/ 12/ 2009	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.744	13.406	- 1662
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.828.393, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 127.129 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/ 12/ 2010	Valore al 31/ 12/ 2009
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	5.813	4.522
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	110.453	85.926
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	127.127	25.816
Totale patrimonio Netto	2.828.393	2.701.264

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/ perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.585.000	0	0	0	2.585.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	4.522	0	0	1.291	5.813
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0

-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	85.926	0	0	24.525	110.453
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	25.816	0	0	0	127.127
-Tot.Patrim.Netto	2.701.264	0	0	0	2.828.393

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	117.386
Saldo al 31/12/2009	€	118.512
Variazioni	€	1.126

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	118.512
Accantonamento dell'esercizio	16.750
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	17.876
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	117.386

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 13.982.936.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	13.982.936
Saldo al 31/12/2009	€	12.690.891
Variazioni	€	1.292.045

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/ 12/ 2010	Valore al 31/ 12/ 2009	variazioni
Obbligazioni	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ soci per finanziamenti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ banche	213	0	213
importi esigibili entro l'esercizio successivo	213	0	213
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ altri finanziatori	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ fornitori	978.790	814.388	164.402
importi esigibili entro l'esercizio successivo	978.790	814.388	164.402
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	113.600	71.476	42.124
importi esigibili entro l'esercizio successivo	113.600	71.476	42.124
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ istituti previdenziali	89.465	98.982	9.517
importi esigibili entro l'esercizio successivo	89.465	98.982	9.517
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	12.800.868	11.706.045	1.094.823
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.800.868	11.706.045	1.094.823
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCO NTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 925.

Saldo al 31/12/2010	€	925
Saldo al 31/12/2009	€	1.519
Variazioni	€	-594

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	variazioni
Ratei passivi	925	1.519	-594
Risconti Passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PARTECIPAZIONI (DI RETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società detiene partecipazioni in imprese controllate:

Società: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme (PI) Via Lenin n. 216/E

Capitale Sociale: 90.000,00

Patrimonio Netto: 115.903,35

Utile Netto: 13.954,98

Valore attribuito in bilancio: 90.000,00

Quota posseduta 100%

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Stante la particolare attività esercitata dalla società, nella riscossione di imposte e tributi della collettività, non è classificabile una ripartizione per area geografica.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
 Art. 2427, n. 7 Codice Civile**

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Altri Risconti	€	4.610	1.002
Canoni Assistenza		7.134	12.404
TOTALE	€	11.744	13.406

Ratei Passivi		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Assicurazioni R.C. n. 1587195	€		1.155
Altri Ratei Passivi		925	364
TOTALE	€	925	1.519

Altre Riserve		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Riserva Legale	€	5.813	4.522
Riserva Straordinaria	€	110.451	85.926
TOTALE	€	116.264	90.448

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
 Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di

riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	2.585.000		
Riserve di capitale			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c./capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Riserve di utili			
Riserva legale	5.813	A-B	5.813
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	110.451	A-B-C	110.451
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Utile (perdita) esercizio	127.127	A-B-C	
Totale	2.828.391		0
Quota non distribuibile			5.813
Residua quota distribuibile			110.451

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	2.585.000	0	2.585.000	0	2.585.000
Riserve di capitale						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capital e per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili		55.948		90.448		116.264
Riserva legale	0	2.797	0	4.522	0	5.813
Riserve statutarie	0	53.151	0	85.926	0	110.451
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris.rinnovament o impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) esercizio		34.500		25.816		127.127
Totale	0	2.675.448	0	2.701.264	0	2.828.391

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE
SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 64.828 e risulta così composta:
Contratto Locazione Finanziaria N. 977711 di euro 26.636,75 del 01/12/2007
Contratto Locazione Finanziaria N. 977715 di euro 10.985,00 del 01/06/2007
Contratto Locazione Finanziaria N. 977717 di euro 27.026,30 del 01/01/2007
Contratto Locazione Finanziaria N. 977716 di euro 18.700,00 del 01/05/2007

**RI PARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E
SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato relativo alle prestazioni di servizi ammontano a Euro 7.211.701.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività che si sostanzia nella riscossione dei tributi in ambito locale per conto dei propri soci.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Interessi passivi di c/c	€	111	50
Interessi passivi vs.fornitori	€		
Interessi passivi diversi	€	201	18
Totale Interessi e oneri v/ terzi	€	312	68

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
 "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
 Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari indicati nella voce "E20" ed "E21" dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Altri Proventi Straordinari "E20"

Descrizione		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Insussistenza attiva	€	4.320	0
Altri proventi	€	0	0
Totale Proventi straordinari	€	4.320	0

Altri oneri straordinari "E21"

Descrizione		31/ 12/ 2010	31/ 12/ 2009
Sopravvenienze passive	€	3.549	119.558
Insussistenze passive	€	0	4.448
Altri oneri straordinari		0	0
Totale Proventi straordinari	€	3.549	124.006

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
 DIFFERITE ED ANTICIPATE
 Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
 Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Operai	2	3
Impiegati	62	60
Quadri	1	1
Dirigenti	1	1
TOTALE	66	65

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
 AMMINISTRATORI E SINDACI
 Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci con funzione di revisione legale dei conti l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	esercizio corrente	Esercizio precedente
Compensi agli amministratori	1.214	11.750
Compensi ai sindaci	23.629	23.546

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
 VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
 Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, vi segnaliamo che la revisione legale è affidata ai membri del collegio sindacale e pertanto non diamo seguito ad evidenziare quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 bis.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
 DELLA SOCIETA'
 Art. 2427, n. 17 Codice Civile**

Il capitale sociale, pari a Euro 2.585.000,00 è rappresentato da 258.500 azioni ordinarie di nominali Euro 10,00 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
 TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
 Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
 FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

Descrizione contratto leasing: N.4 PERSONAL COMPUTER COMPLETI DI ACCESSORI
CONTRATTO N. 00977717 DEL 24/11/2006

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2010	6.835
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	682
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.461
Costo sostenuto dal concedente	27.206
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+ IVA indetr.)	27.306
Fondo ammortamento al 31/12/2010	19.114
Valore netto del bene al 31/12/2010	8.192

Descrizione contratto leasing: PONTE RADIO
 00977715 DEL 12/12/2006

CONTRATTO N.

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2010	3.541
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	315
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.771
Costo sostenuto dal concedente	10.985
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+ IVA indetr.)	11.085
Fondo ammortamento al 31/12/2010	9.699
Valore netto del bene al 31/12/2010	1.386

Descrizione contratto leasing: REALIZZAZIONE STRUTTURA RICEZIONE UTENTI CASSA
 CONTRATTO N.977711 DEL 12-12-06

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2010	11.595
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	729
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.208
Costo sostenuto dal concedente	26.637
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+ IVA indetr.)	26.737
Fondo ammortamento al 31/12/2010	9.625
Valore netto del bene al 31/12/2010	17.112

Descrizione contratto leasing:MACCHINARID'UFFICIO
 CONTRATTO N. 00977716 DEL 01/05/2007

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	8.907
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	368
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.760
Costo sostenuto dal concedente	18.700
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+ IVA indetr.)	18.800
Fondo ammortamento al 31/12/2009	9.400
Valore netto del bene al 31/12/2009	9.400

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del **Comune di Pisa**.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del
Codice Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 127.127,02 come segue:

- Il 5%, pari a Euro 6.357,00 alla riserva Legale;
- quanto a Euro 120.770,02 alla riserva straordinaria;

Nell'assicurarvi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare

il bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato.

Restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si ritenessero necessarie.

Pisa li, 22 marzo 2011

“copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

L'Amministratore Unico

Angela Nobile

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara che il presente documento su supporto informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

S.E.Pi. Service S.r.l. società uni personale con sede in San Martino Ulmiano Via Lenin n. 216/E - Capitale Sociale euro 90.000,00 i.v. – R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa N. 157147 – C.F. 01813130505

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2011 il giorno 27 aprile alle ore 11,00 in San Martino Ulmiano, presso la sede sociale in Via Lenin n. 216/E, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2010 - Nota integrativa al bilancio - delibere relative;
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente statuto il sig. Claudio Grossi, il quale invita la signora Elisa Gori a svolgere le funzioni di segretario.

Il presidente constatato:

- che l'odierna assemblea è stata convocata con tempestivo avviso consegnato ai soci;
- che è presente l'Amministratore Unico sig. Claudio Grossi;
- che è presente la signora Nobile Angela, legale rappresentante e Amministratore Unico della SEPI spa, intestataria di quote costituenti l'intero capitale sociale;

dichiara validamente costituita la presente assemblea.

L'assemblea, come primo atto, conferma e ratifica la nomina del Segretario nella persona della Sig.ra Elisa Gori.

Passando a trattare il primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del bilancio al 31.12.2010, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione (pur in forma ridotta, in quanto non obbligatoria) che lo accompagna. Dopo ampia discussione cui interviene il socio, l'assemblea approva all'unanimità il bilancio, la nota integrativa e le relazioni sulla gestione che lo accompagna, così come proposto dall'Amministratore Unico anche in merito alla destinazione del risultato conseguito.

Null'altro essendovi da deliberare sull'ultimo punto all'ordine del giorno, l'assemblea viene chiusa alle ore 11 e minuti quaranta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Grossi Claudio)

x S.E.Pi Spa - UNICO SOCIO
(Angela Nobile)

IL SEGRETARIO
(Elisa Gori)

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza Facchini n. 16, -
Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 -
C.F. e P IVA 01724200504.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO AL 31.12.2010**

Egredi Sigg. azionisti,

questa relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, è divisa in cinque parti e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Nella prima parte si riporta un'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate dalla medesima e contenente, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale; nella seconda sono fornite informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la medesima è esposta; nella terza parte si forniscono notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 dell'art. 2428 Cod Civ.; nella quarta parte sono fornite indicazioni richieste da leggi speciali; nella quinta, infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

1) ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

A – INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Dal bilancio di esercizio al 31.12.2010 è possibile, in estrema sintesi, riepilogare ed elaborare i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari (in Euro):

a) Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2010	31/12/2009
B - Immobilizzazioni nette	572.076	539.668
I) immateriali	310.485	253.300
5) di cui avviamento	0	0
II) materiali	171.592	196.368
III) finanziarie	90.000	90.000
C - Circolante	16.345.818	14.959.112
I) rimanenze	0	0
II) crediti e altre attività	2.703.275	2.552.663
III - IV) attività finanziarie e disponibilità liquide	13.631.218	12.406.449
D - Ratei e Risconti	11.744	13.406
TOTALE ATTIVO	16.929.638	15.512.186
A) Patrimonio netto	2.828.391	2.701.264
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto	117.386	118.512
D) Debiti	13.982.936	12.690.891
di cui Finanziari - Breve t.	12.800.868	11.706.045
di cui Debiti a m/l termine	0	0
E) Ratei e Risconti	925	1.519
TOTALE PASSIVO	16.929.638	15.512.186

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Impieghi		
	31/12/2010	31/12/2009
Immob.ni Imm.li nette	310.485	253.300
Immob.ni materiali nette	171.592	196.368
Immob.ni Finanziarie	90.000	90.000

Capitale Immobilizzato – (Af)	572.076	539.668
Magazzino – (M)	0	0
Liquidità differite – (Ld)	2.715.019	2.566.069
Liquidità Immediate – (Li)	13.642.543	12.406.449
Capitale Circolante – (Ac)	16.357.562	14.972.518
Tot. Capitale Investito – (Ci)	16.929.638	15.512.186
Fonti		
Patrimonio netto – (Mp)	2.828.391	2.701.264
Di cui: <i>Capitale sociale</i>	2.585.000	2.585.000
Passività Consolidate – (Pml)	0	0
Capitale Permanente – (Cp)	2.828.391	2.701.264
Passività Correnti – (Pc)	14.101.247	12.810.922
Tot. Capitale Acquisito (Ci)	16.929.638	15.512.186

b) Riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	7.250.934	6.538.468
Costi della produzione	7.016.959	6.356.996
Valore netto di produzione	233.975	181.472
Proventi e oneri finanziari	+46.177	+103.422
Rett. di valore di attività fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	+771	-124.006
Risultato prima delle imposte	280.923	160.888
Imposte sul reddito	153.796	135.072
Risultato d'esercizio	127.127	25.816

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2010	2010	2009
----------------------------------------------	------	------

Ricavi delle prestazioni	A	7.211.701	6.508.135
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	7.211.701	6.508.135
Costi esterni operativi	B6+B7*+B8+B11	4.152.930	3.683.844
VALORE AGGIUNTO (VA)	A-(B6+B7*+B8+B11)	3.058.771	2.854.624
Costi del Personale	B9	2.503.620	2.393.491
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	A-(B6+B7*+B8+B9+B11)	555.151	461.133
Ammortamenti e accantonamenti	B10+B12+B13	201.097	141.443
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(A1+A2+A3+A4+A5)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	387.736	319.690
Risultato dell'area accessoria	A5-B14	-114.528	- 107.885
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli Of)	C (al netto di C17) +/- D	46.489	103.490
EBIT NORMALIZZATO	A-B +/- C (al netto di C17) +/- D	281.235	284.962
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	771	- 124.006
EBIT INTEGRALE	C (al netto di C17) +/- D +/-E	47.260	- 20.516
Oneri finanziari (Of)	C17	-312	- 68
RISULTATO LORDO	A-B +/-C +/-D +/-E	280.923	160.888
Imposte sul reddito	22	153.796	135.072
RISULTATO NETTO	23	127.127	25.816

(*) La voce B7 non include i costi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, in quanto imputati nella voce inerente i "costi del personale".

c) Prospetto Riepilogativo degli Indici di bilancio

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2010	31/12/2009
ROE (Return on Equity) – Rn/Mp	4,49%	0,95%
ROI (Return on Investment) – Ro/Ci	2,29%	2,06%
ROS (Return on Sales) – Ro/V	5,38%	4,91%
Produt. del ci (Turnover) – V/Ci	0,43	0,42
Cash Flow [Rn + Amm.ti +Quota Tfr + Acc.ti]	289.745	155.733
INDICI PATRIMONIALI	31/12/2010	31/12/2009
Indice di rigidità degli Impieghi - [Af/Ci]	3,38%	3,48%
Indice di elasticità degli Impieghi - [Ac/Ci]	96,62%	96,52%
Indice di autonomia finanziaria - [Mp/Ci]	16,70%	17,41%

INDICI FINANZIARI	31/12/2010	31/12/2009
Margine struttura primario - $[Mp-Af]$	2.256.315	2.161.596
Quoziente di disponibilità - $[Ac/Pc]$	1,16	1,16
Capitale Circolante Netto - $[Ac-Pc]$	2.256.315	2.161.596
Quoziente tesoreria Primario - $[Li/Pc]$	96,74%	96,84%
Quoz.te tesoreria Sec.rio - $[Ld+Li/Pc]$	1,16	1,16

Posizione Finanziaria Netta a breve termine	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari	13.631.218	12.406.020
Denaro e altri valori in Cassa	11.326	429
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	0	0

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di Redditività:

- ROE: risultato netto/mezzi propri, indica il tasso di redditività del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Nell'esercizio in commento il tasso di redditività è salito al 4,49%

rispetto allo 0,95% del passato esercizio; il che significa che per ogni 100 euro di capitale di rischio investito, la gestione ne restituisce agli investitori 4,49 in forma di utile netto.

- ROI: reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica, ossia per ogni 100 euro immessi nella gestione caratteristica, indipendentemente dalla fonte da cui provengono, la gestione ne ritorna sotto forma di utile operativo 2,29 evidenziando un buon incremento del rendimento rispetto all'anno precedente.

- ROS: reddito operativo/vendite, esprime l'indice di redditività delle vendite, ossia il rendimento in termini percentuali dell'importo relativo alle vendite effettuate nell'esercizio. Nell'esercizio in commento l'indice è passato dal 4,91% al 5,38%, ciò significa che a fronte di un incremento dei ricavi per prestazione di servizi, si è avuto un incremento meno che proporzionale dei costi della gestione caratteristica.

- Produttività del Capitale Investito: Vendite/Capitale investito, esprime la capacità del capitale investito di produrre ricavi. L'indice è rimasto pressoché invariato rispetto al passato esercizio passando dallo 0,42 allo 0,43 dell'esercizio corrente.

- Cash Flow: indica il recupero attuato mediante gli ammortamenti e gli accantonamenti di una parte dell'attivo fisso.

Indici Patrimoniali:

- Indice di redditività degli impieghi: attivo fisso/capitale investito indica il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Dal confronto con l'esercizio precedente, l'indice passando dal 3,48% al 3,38% indica una leggera flessione della rigidità degli impieghi sul capitale investito ossia, a fronte degli investimenti effettuati nell'esercizio, si è avuto un incremento più che proporzionale del capitale investito nell'azienda.

- Indice di elasticità degli impieghi: Attivo circolante/capitale investito, questo indice, al contrario del precedente, indica il grado di elasticità degli impieghi ossia il grado di non immobilizzazione degli stessi. Come possiamo constatare, questo indice non ha subito un apprezzabile scostamento rispetto al passato esercizio, evidenziando il mantenimento di un buon grado di stabilità dell'attivo circolante visto come somma algebrica di liquidità differite ed immediate.

- Indice di autonomia finanziaria: mezzi propri/capitale investito, indica il grado di non indebitamento, in quanto più esso è alto, più la gestione è finanziariamente autonoma, cioè svincolata dai pesi relativi all'indebitamento.

Indici finanziari:

- Margine di struttura primario: differenza tra mezzi propri ed attivo fisso; evidenziando un margine ampiamente positivo, significa che il passivo permanente è superiore all'importo dell'attivo fisso e pertanto finanzia tutto l'attivo fisso ed una parte dell'attivo circolante netto.
- Quoziente di disponibilità: attivo corrente/passività correnti; questo rapporto, superiore all'unità indica come l'attivo circolante riesce a coprire il totale della passività correnti e quindi esprime un giudizio positivo della struttura patrimoniale a breve della nostra società.
- Capitale circolante Netto: differenza tra Attività correnti e passività correnti; indica in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività di breve periodo.
- Quoziente primario di tesoreria: liquidità immediate/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Il valore espresso da questo rapporto indica come la società copra quasi interamente con la liquidità a breve, il passivo di breve periodo.
- Quoziente secondario di tesoreria. Liquidità immediate e differite/ passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità totalmente disponibile (differita ed immediata) all'estinzione delle passività correnti. Questo rapporto superiore all'unità, indica che la società ha una capacità di mezzi monetari disponibili tali da far fronte agli impegni di breve periodo senza dover ricorrere allo smobilizzo di altre attività.

B – INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Di seguito sono riportati degli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di sviluppo del fatturato e produttività.

<i>INDICATORI</i>	31/12/2010	31/12/2009
Costo del lavoro (B 9) su Ricavi (V)	34,77%	36,59%
Valore Aggiunto per dipendente (n° medio)	66	65

C) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Impatto ambientale

- Riteniamo che l'attività svolta dalla società non abbia nessun impatto ambientale, in quanto non produce nessun scarico sia idrico che atmosferico inquinante.

La società nell'anno 2010 non è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente e non ha subito sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con il personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Relativamente ai contratti di forza lavoro, la società non ha registrato infortuni o addebiti per malattie professionali di dipendenti e non sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale dell'attività

La situazione della società si presenta buona sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nell'esercizio in commento è continuata l'attività di gestione della riscossione dei tributi e delle entrate comunali, continuando il trend positivo del passato esercizio, evidenziando un incremento di oltre il 10% delle entrate, come evidenziato anche dall'ammontare complessivo dei ricavi che sono passati da euro 6.508.135 ad euro 7.211.701=.

L'analisi dei dati esposti in bilancio ed il confronto con quelli relativi al precedente esercizio, offrono alcuni elementi di valutazione per cercare di individuare, sia pure sommariamente ed a posteriori, alcuni degli aspetti gestionali che hanno condotto a tale risultato.

Il saldo positivo dell'area caratteristica di euro 233.975 è da ritenersi soddisfacente in considerazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2010, mentre il saldo dell'area finanziaria ha espresso un risultato positivo di euro 46.177. Nell'esercizio sono

state contabilizzate imposte sul reddito per euro 153.796, ed il risultato netto della gestione è stato di euro 127.127,02=.

Investimenti

Si riportano gli investimenti in immobilizzazioni tecniche materiali dell'esercizio, distinguendo tra acquisti diretti, in leasing e cessioni di beni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	5.533	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	16.403	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	21.936	0	0

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 3° E 5° COD. CIV.

a) Attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società possiede alla data del 31.12.2010 una partecipazione nel capitale sociale della società:

Denominazione: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme Via Lenin n. 216/e

Capitale sociale: 90.000,00

Utile esercizio: 13.256,98

Quota posseduta: 100%

In ottemperanza all'art. 2497-ter, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pisa. Si fa presente che la società ha provveduto alla comunicazione al Registro delle Imprese prevista dall'art. 2497-bis C.C.

c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate:

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

e) Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta in linea con quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente e con le previsioni formulate in sede di budget che presuppongono un ulteriore incremento del fatturato nel corso del corrente anno.

f) Strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

g) Condizioni operative società: elenco sedi secondarie

La società in data 02/02/2009 ha aperto una sede in Vecchiano Via G.B. Barsuglia n. 182.

In data 01/08/2010 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Santa Croce sull'Arno in Piazza del Popolo n. 8.

L'apertura di questi ufficio è stata determinata dalla necessità di avere una presenza più radicata sul territorio tale da agevolare gli adempimenti dei cittadini nel pagamento dei tributi.

4) INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi entrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati :

a) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	2.797,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	53.151,21
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
- Totale	55.948,21

b) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	3.016,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	57.300,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
Totale	60.316,00

c) in "sospensione di imposta" e che pertanto in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

- Riserva di Rivalut.

d) "di capitale" e che pertanto, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci:

- Soci c/versamenti infrutt. c/capitale

Privacy

Con riferimento a quanto disposto dal D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 – e successive modificazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si fa presente che la società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla suddetta normativa, nei termini previsti dalla stessa.

5) DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2010 si chiude con un utile di euro 127.127,02.

Si propone di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

Il 5%, pari ad euro 6.357,00 alla riserva legale;

quanto ad euro 120.770,02 alla riserva straordinaria

Nell'assicurarVi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, e pertanto restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa li, 22 marzo 2011

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

L'Amministratore Unico

Angela Nobile

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

"SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A."

PISA (PI) – PIAZZA FACCHINI 16

CAPITALE SOCIALE: EURO 2.585.000,00 (i.v.)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI PISA N. 01724200504

SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE

DEL "COMUNE DI PISA", COD.FISC. 00341620508

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL'ART. 2409 BIS DEL C.C E

DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010, N.39

*** * * ***

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI della Società "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A."

Signori Azionisti,

Precisiamo che l'attuale composizione del Collegio Sindacale è stato nominato in data 29.04.2010 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, con attribuzione anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr. 39.

I° PARTE:

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, composto da stato patrimoniale e conto economico, redatto dall'Amministratore Unico che è stato regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un Utile d'esercizio di Euro 127.127,02+.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati.

Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro	16.929.638
Passivo	Euro	14.101.247
Patrimonio Netto	Euro	2.828.391
Conti d'ordine	Euro	64.828

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	7.250.934
Costi della produzione	Euro	7.016.959-
Proventi e oneri finanziari	Euro	46.177+
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	771+
Risultato prima delle imposte	Euro	280.923+
Imposte sul reddito di esercizio	Euro	153.796-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	127.127+

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio d'esercizio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel

decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare, si rileva che :

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;

c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che :

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;

f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;

g) non sono stati effettuati compensi di partite;

h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto del relativo ammortamento, in modo da evidenziare nello stato patrimoniale il loro valore residuo;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni;
- ai sensi dell'art. 2426 punti 5) del Codice civile nei precedenti esercizi, il Collegio Sindacale aveva espresso il proprio consenso a iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale i costi di ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti. Nel corso del 2010 non si sono aggiunti ulteriori costi ed il valore residuo esistente al 31.12.2010 si è ridotto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, per cui il valore contabile netto al 31.12.2010 ammonta ad 2.946. A tale proposito si informa che fino a quando l'ammortamento di tali costi non verrà completato potranno essere distribuiti utili solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare di costi non ammortizzati;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in impresa controllata

“Sepi Service srl” valutata al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo d’acquisto è rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall’articolo 2426, n.4) del Codice civile;

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono valutati secondo ricondotto al “presumibile valore di realizzo”. Quest’ultimi crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, con evidenziazione di un’apposita voce correttiva denominata “Fondo Svalutazione Crediti”, introdotta sia in funzione dei crediti che risultano in sofferenza alla data di chiusura del bilancio, sia per un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati “sani”;
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. maturata successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall’articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza temporale;
- nei conti del patrimonio netto la voce “Altre Riserve” è costituita da “Riserva Straordinaria” per Euro 110.451;
- nei conti d’ordine, tra gli “Altri conti d’Ordine, Rischi, Impegni”, è presente la voce “Beni in Leasing” per € 64.828.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Si precisa che il presente Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A." chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 14 aprile 2010 dal precedente Collegio Sindacale in carica a tale data.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A." al 31/12/2010.

II° PARTE :

ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

A partire dalla propria nomina, il Collegio Sindacale ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 del C.C), secondo i principi di comportamento del Collegio

Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 pari a € 127.127,02.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dall'Organo amministrativo. In merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio riportata nella Relazione sulla Gestione, concordiamo sulla stessa e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dallo stesso Organo Amministrativo.

Pisa, 11/04/2011

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tempesti Rag. Monica, Presidente)

(Nacci Rag. Alessandro, Sindaco Effettivo)

(Viva Dott. Corrado, Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001